



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 22/10/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2008, n. 1871

Concessione di coltivazione idrocarburi "Candela". Istanza di proroga. Intesa ex art. 3, comma 1 lett. b) e art. 5 – Accordo Stato Regioni del 24.01.2001.

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Attività Estrattiva Foggia, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

L'Accordo Stato Regioni del 24.04.2001 ha disciplinato le modalità procedurali in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle in materia di polizia mineraria per il perfezionamento dell'intesa ex art.29, comma 2, lett. b) del D.L.vo 112/98, come modificato dall'art.3, comma 1, lett. b) del D.L.vo 443/99.

In conformità a detto accordo il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 16931 del 12.10.07, ha trasmesso l'istanza con la quale la Società ENI SpA ha chiesto la proroga quinquennale della concessione di coltivazione idrocarburi "CANDELA", situata in territorio della provincia di Foggia per 330,19 Km² e di Potenza per 1,71 Km². Dal giacimento ivi presente si sono prodotti a partire dal 1965 sino a fine 2007 21,7 Miliardi Smc di metano, di questi circa 1,8 Miliardi nell'ultimo quinquennio.

Le riserve residue in posto presenti nelle due parti di giacimento, caratterizzate in funzione della composizione della mineralizzazione una a gas "dolce", area Nord-Ovest, e l'altra a gas "povero", area Sud-Est, sono stimate in circa 15 Miliardi di Smc.

A seguito del Nulla Osta del Ministero Sviluppo Economico prot. n. 10270 del 13.06.2006, i gas estratti nelle due aree sono trattati cumulativamente nella centrale "Candela" e la miscela consegnata alla Centrale Termoelettrica EDISON, in subordine nei periodi di fermo di detta centrale il gas qualitativamente idoneo viene immesso nella rete metanifera nazionale.

L'ulteriore proroga quinquennale richiesta consentirà: la prosecuzione dell'attività di produzione con la valorizzazione di altri 1,8 Miliardi Smc; l'ultimazione della posa in opera del collettore da 18"; l'ultimazione dei lavori di adeguamento della centrale di trattamento "Candela"; la perforazione del pozzo "Palino 39 dir", subordinata ai risultati di produzione ottenuti dai nuovi pozzi. Detti lavori ed il differimento della perforazione erano già previsti dal programma approvato per il periodo di proroga in scadenza.

L'UNMIG - Ufficio F7 con nota 4329 del 26.9.07 ha comunicato che la Società ha adempiuto sostanzialmente agli obblighi derivanti dal programma lavori assentito per la proroga in riferimento ed espresso il proprio parere tecnico favorevole.

Il Settore Ecologia Regionale, con nota n.9423 del 30.6.08 ha stabilito che le attività a farsi non vanno assoggettate a procedura di VIA.

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota n.7090 del 17.07.08, ha comunicato che i lavori programmati per il quinquennio di proroga richiesto 2008-2013 (differimento della perforazione del pozzo "Palino 39 dir"; il completamento del collettore di vettoriamento del gas "povero"; revisione del modello di giacimento) sono stati già autorizzati dalla stessa Autorità con nota n.1333 del 14.3.06, per cui esprime parere di conformità al PAI a condizione che non si mutino le condizioni di posa del metanodotto.

Le limitazioni contenute nella Delibera G.R. n.1793 del 30.11.04, con la quale è stata rilasciata formale intesa alla concessione della precedente proroga, si ritiene che possano essere superate attesa la conformità al PAI degli interventi a farsi e l'assenza di vincoli ambientali, e tenuto conto che, nel periodo chiesto, si valorizzeranno ulteriormente gli idrocarburi tuttora in posto utilizzando, peraltro, gli impianti di superficie esistenti e quelli già approvati in fase di ultimazione, e si proseguirà l'attività di ripristino delle aree dei pozzi non più produttivi in chiusura mineraria.

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di proporre alla Giunta il rilascio dell'intesa ex art.3, comma 1, lett. b) e art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001 in merito alla proroga della vigenza della concessione di coltivazione di idrocarburi "CANDELA".

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i. "

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. Attività Estrattive Foggia, confermata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive;
- A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di rilasciare INTESA alla proroga della vigenza della concessione di coltivazione di idrocarburi "CANDELA", ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. b) e dell'art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, subordinata al rispetto della condizione posta dall'AdB Puglia nelle premesse richiamata, che qui per economia espositiva si intende integralmente riportata;
- di demandare al competente Settore Attività Estrattive la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola